

## ALTRI MONDI


**DON CIOTTI CHIUDE LIBERA**  
**«La lotta alla mafia deve impegnare tutti»**

«Abbiamo permesso che esistessero mafie e corruzione, ora basta. C'è bisogno di un processo di purificazione, e soprattutto

tutto dobbiamo evitare la putrefazione del potere»: così Don Ciotti (foto), fondatore di Libera, a Roma ha concluso la manifestazione Antimafia, sottolineando la necessità di «un cambiamento, che chiama in causa tutti, ma che non può realizzarsi se viene ostacolato dall'alto».

**L'EX PRIMARIO DELLA S. RITA Brega Massone: «Stop alla fiction su di me»**

L'ex primario di chirurgia toracica della clinica Santa Rita di Milano, Pier Paolo Brega Massone, condannato a 15 anni e mezzo

per truffa e lesioni e all'ergastolo per quattro omicidi volontari di altrettanti anziani pazienti, si oppone «alla messa in onda di una docu-fiction» sulla sua vicenda giudiziaria. E ha presentato un ricorso per chiedere di bloccare la trasmissione programmata su Rai 3.

# Tutti gli orrori dell'Isis torture prima di morire Allarme voli di linea

Ex ostaggi raccontano le violenze subite, tra cui il "waterboarding"  
E gli 007 tedeschi: «Gli jihadisti possono abbattere i nostri aerei»

ELISABETTA ESPOSITO

L'Isis continua a fare paura. Fa paura la cosiddetta strategia dei lupi solitari a cui sembrano aver aderito troppi fanatici jihadisti in tutto il mondo. Fa paura la minaccia continua di attentati verso «chi ostacola lo Stato Islamico»: gli 007 tedeschi hanno appena dichiarato che i jihadisti sarebbero in possesso di lancia-missili portatili, sottratti alle milizie siriane, capaci di abbattere aerei di linea. Fa paura la logorante battaglia che si combatte ogni giorno a Kobane: sono 800 i morti in 40 giorni di combattimenti e ieri anche i pashmerga curdi hanno detto che invieranno armi ma non uomini. Fa paura la diffusione, ormai frequente e comunque sempre ben mirata, dei video con gli ostaggi in tuta arancione come a Guantanamo. Sabato sera è arrivato il quinto, con il giornalista inglese John Cantlie, pronto a fare



Il fumo delle esplosioni in lontananza: gli Usa ieri hanno compiuto 5 raid aerei nell'area della siriana Kobane e altri 12 in Iraq AFP

**Si combatte ancora a Kobane: oltre 800 morti in 40 giorni**

propaganda all'Isis e ad accusare Gran Bretagna e Stati Uniti di aver abbandonato la propria gente rifiutando i negoziati «mentre tutti gli altri soddisfacevano le condizioni per il rilascio». E adesso fa paura sapere

che cosa avviene a quegli ostaggi. È lo stesso Cantlie, rapito due anni fa insieme a James Foley, a parlare nel video delle torture subite dai prigionieri occidentali: «I prigionieri che hanno fatto qualcosa di stupido, come tentare la fuga, sono stati sottoposti al waterboarding come successo ai musulmani nelle prigioni americane». Il waterboarding è un atroce sistema di tortura in cui si ha la netta sensazione di stare per annegare.

**Violenze** Proprio ieri il *New York Times* ha pubblicato un lungo reportage in cui descrive gli orrori che gli ostaggi sono costretti a subire, anche prima delle decapitazioni. E sul waterboarding un ex prigioniero dice: «Se non c'era sangue, allora capivamo che erano stati sottoposti a qualcosa di molto peggio». Le stesse fonti hanno rivelato che tutti erano obbligati a leggere il Corano, ma che subito dopo il sequestro Foley si convertì «non per un trattamento migliore, lui ci credeva davvero». Sia Cantlie nel video, sia il *New York Times* parlano poi di una serie di ostaggi liberati dall'Isis dopo aver trattato con i diversi governi: nel 2013 avevano 23 prigionieri, 19 uomini e 4 donne. A giugno erano diventati 7. Poi ci sono state le drammatiche decapitazioni di Foley, Sotloff, Henning e Haines. Ne restano tre: Cantlie e due americani, una donna di cui non si conosce il nome e l'ex soldato Peter Kassig. È lui la prossima vittima annunciata. Ha 26 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STORICO MEA CULPA**

**Israele si scusa con la Palestina**

Israele per la prima volta si scusa con la Palestina. Ieri il Capo dello Stato Reuven Rivlin (nella foto) ha deposto una corona di fiori su una lapide di Kafr Qassem, località araba nel centro di Israele in cui il 29 ottobre 1956 49 palestinesi, tra cui donne e bambini, furono uccisi da un reparto della Guardia di frontiera israeliana. «Un crimine terribile ha avuto luogo qui - ha detto - ci fu un ordine illegale, su cui sventolava "una bandiera nera". Le generazioni future dovranno venire qui e trarre le lezioni necessarie»

**ASTI L'AUTOPSIA NON CHIARISCE**

## Il giallo di Elena: trovati altri resti



Il luogo del ritrovamento del corpo di Elena Ceste

Si infittisce il giallo di Elena Ceste, sparita nel nulla il 24 gennaio e trovata morta una settimana fa nelle campagne dell'Astigiano. I risultati dell'autopsia non sono riusciti a rivelare nulla di utile per le indagini, in cui l'unico inquisito è il marito, Michele Buoninconti, 44 anni, accusato di omicidio volontario e occultamento di cadavere, ma ieri mattina sono stati ritrovati nuovi resti appartenenti al corpo della donna. Erano poco distanti da dove è rinvenuto il cadavere, impigliato fra i rovi in un canale vicino casa della vittima, a Costigliole d'Asti. Scavando con un setaccio nel fango, tra il fiume Tanaro e la ferrovia per Alba ormai in disuso, i carabinieri hanno trovato le mani e i piedi di Elena, oltre ad alcune vertebre. Stando ai primi riscontri, inoltre, la posizione del ritrovamento sarebbe compatibile con l'effetto trascinamento dovuto all'acqua. Questo confermerebbe quindi l'ipotesi secondo la quale non sia morta lì dove è stata ritrovata. Oggi i periti dovrebbero terminare gli accertamenti autopsici e per saperne di più si dovrà aspettare l'esito delle perizie tossicologiche che potrebbero evidenziare eventuali assunzioni di veleno. Ieri, nella chiesa di Santa Margherita nell'omonima frazione di Costigliole d'Asti, è stata celebrata una messa in ricordo di Elena. La donna, madre di 4 bimbi, avrebbe compiuto 38 anni venerdì scorso.

## tutta Salute

DI MABEL BOCCHI

### Rischio obesità scoperto negli Usa Lo stress nelle coppie fa diventare più grassi

Convivenze problematiche e disturbi dell'umore sono micidiali e per la Ohio State University si trasformano in grasso. La conclusione arriva dopo aver reclutato 43 coppie sane, sposate da almeno 3 anni, sottoposte a un questionario e invitate a consumare un pasto calorico. Le coppie con un rapporto travagliato hanno bruciato in media 31 calorie all'ora in meno (+12 chili in un anno) con livelli più alti di insulina.

### Lo studio dell'Università di Siena La luce intensa scatena gli attacchi di panico

L'Università di Siena ha esaminato 24 pazienti affetti da disordine da attacchi di panico, confrontandoli con altre 33 persone assolutamente sane. Grazie a un questionario sulla fotosensibilità hanno scoperto che i pazienti soggetti alla patologia avevano un'avversione alta, o comunque sopra la media, rispetto alla luce intensa. Il lavoro è stato presentato in un recente congresso del settore a Berlino.

### Svelati i meccanismi genetici L'olio extravergine di oliva difende dal cancro al colon

Uno studio di Mauro Maccarrone, docente di biochimica all'Università Campus Bio-Medico di Roma e di Claudio D'Addario, ricercatore in biologia molecolare a Teramo, mostra come l'olio extravergine di oliva sia in grado di proteggere dal cancro al colon aumentando l'espressione del gene oncosoppressore CNR1. Quest'ultimo, a sua volta, esprime un recettore che regola i meccanismi all'origine delle alterazioni dei geni sensibili ai fattori ambientali, come lo stile alimentare.

**DIRK BIKKEMBERGS**  
FUTURE CLONES

SHOP AT BIKKEMBERGS.COM